

# Vuoi trovare subito lavoro? «Fai un mestiere manuale»

*Vent'anni di Aslam festeggiati insieme al sottosegretario*



**Il sottosegretario Gabriele Toccafondi con Carlo Carabelli e Giorgio Vittadini alla presentazione del libro "Un mestiere per vivere" sull'esperienza dell'Aslam** (foto Blitz)

**MALPENSA** - La formazione professionale non è da considerare come una seconda o addirittura terza scelta, ma come un'altra prima scelta per le opportunità che sa offrire. Lo dicono le storie di Marco, Daniele, Samuele, diventati tecnici termoidraulici con un primo vero contratto di lavoro, meccanici o apprendisti nel legno attraverso Aslam - ente di formazione professionale nato nel 1996 a Busto Arsizio - che ieri ha festeggiato al Malpensa center i suoi primi vent'anni di attività con la presentazione del libro "Un mestiere per vivere".

Aslam non è soltanto l'Istituto tecnico superiore a indirizzo aeronautico di Case Nuove, un polo di eccellenza invidiato in tutta Europa. Ha una filiera professionalizzante completa, offrendo percorsi di istruzione e formazione professionale dopo la terza media e per i successivi sette anni. Nelle quattro sedi di Samarate, Somma Lombardo, Magenta e Lentate sul Seveso propone corsi in diversi settori: meccanica, vendite, pelletteria, termoidraulica, saldocarpenaria, manutenzione aeromobili, logistica, legno arredo ed edilizia in legno. «Sento dire che i ragazzi di oggi non hanno voglia, ma noi nel nostro quotidiano vediamo che non è così», ha detto il presidente di Aslam

Angelo Candiani introducendo gli ospiti. Tra loro anche l'assessore regionale all'Istruzione **Valentina Aprea**: «Abbiamo lavorato in questi anni immaginando una scuola diversa e abbiamo dimostrato che un'altra istruzione è possibile. Abbiamo chiesto ai giovani lombardi di andare a scuola di mestieri e oggi rappresentiamo l'unico sistema duale completo esistente in Italia, sfatando le maldicenze legate a un modo ormai sorpassato di concepire la formazione professionale». Accanto a lei Gabriele Toccafondi, sottosegretario al ministero dell'Istruzione: «A inizio legislatura abbiamo deciso di rivoluzionare l'esperienza a scuola non per scimmiettare il sistema duale tedesco. Abbiamo cambiato perché la scuola è fatta per i ragazzi, e loro ci chiedono ogni giorno di fare esperienza, di studiare capendo il perché. Io difendo assiduamente la scuola tradizionale, ma non può più essere soltanto il libro, la spiegazione, l'interrogazione».

Aslam - che considera l'educazione come «l'introduzione alla realtà totale» (è la definizione espressa ieri dal direttore generale Carlo Carabelli) - ha dimostrato in vent'anni di attività di saper tradurre nella concretezza i con-

cetti espressi da **Aprea** e Toccafondi. Il connubio tra passione educativa e stretto rapporto con le aziende del territorio ha portato infatti Aslam a ottenere risultati importanti dal punto di vista degli esiti occupazionali, come viene affermato negli interventi finali del libro. Sebbene i risultati siano definiti eterogenei, si arriva a picchi di occupazione di oltre il 96 cento per chi ha ottenuto il diploma di quarto anno di Tecnico per l'automazione industriale, o di oltre il 61 per cento per i giovani che sono arrivati alla qualifica triennale di Operatore di impianti termoidraulici. Con 14 corsi erogati a oggi in quattro sedi distinte, 516 studenti attualmente iscritti (di cui oltre 100 assunti con contratto di apprendistato di primo livello) e 160 diplomati l'anno, Aslam prosegue con impeto il suo percorso nel mondo della formazione professionale. Fedele al metodo di sempre.

**Gabriele Ceresa**

